

Created by ELLE Decor per 

corner

MODULARE, FLESSIBILE E SOCIAL, IL DIVANO HANEDA DIVENTA IN+OUT PER VIVERE IL COMFORT ANCHE IN ESTERNO*La collezione firmata da Marc Sadler per Désirée che coniuga know-how made in Italy e suggestioni Japan Style ora arreda con gusto contemporaneo sia la casa sia veranda e giardino*

DI CONTENT TEAM PUBBLICATO: 13/10/2023



Ph. Beppe Brancato

Brand del design rigorosamente made in Italy, Désirée da tempo ha scelto di interpretare il mondo dell'arredo con un'attitudine eterogenea e cosmopolita, attingendo non solo al patrimonio di creatività del nostro paese ma dando spazio a suggestioni e tendenze che investono a livello globale tutti gli ambiti del vivere contemporaneo. La collezione 2023 è dedicata al concetto di living nel suo senso più ampio, un campo allargato che comprende pezzi dal carattere unico firmati da designer di caratura internazionale, tra cui Tobia Scarpa, Matteo Thun & Antonio Rodriguez e il duo Setsu & Shinobu Ito, ognuno con la propria sensibilità e il proprio gusto.



Disegnato da Marc Sadler, HANEDA è un sistema di sedute ispirato al tatami giapponese. La versione IN+OUT, novità 2023, è ideale per living, verande e terrazzi coperti o semi-coperti

Ph. Beppe Brancato

Tra le novità non potevano mancare gli imbottiti, core business dell'azienda, che più di ogni altra famiglia di prodotti rappresenta l'anima più autentica di Désirée, totalmente identificabile nel claim "Home soft home" in cui sono riassunti i concetti di comfort, qualità e design ricercato, requisiti che ritroviamo in tutte le declinazioni del divano Haneda, proposto quest'anno nella versione IN+OUT (foto Apertura).



Il sistema Haneda è flessibile e consente di ottenere infinite combinazioni compositive disponendo liberamente gli elementi imbottiti e abbinandoli a diverse tipologie di schienali e tavolini

Ph. Flavio Favero

Marc Sadler, autore del progetto e complice di questa avventura creativa, consolida il rapporto pluriennale con il brand affrontando il tema del sofà con lo sguardo rivolto a Oriente per una personale rilettura del tatami, il caratteristico pavimento interno delle case giapponesi tradizionali su cui viene collocato il futon per dormire o vengono posati i cuscini per diventare una comoda zona relax.



Il sistema Haneda è flessibile e consente di ottenere infinite combinazioni compositive disponendo liberamente gli elementi imbottiti e abbinandoli a diverse tipologie di schienali e tavolini

Ph. Flavio Favero

Inserendosi tra tutti i grandi nomi del design che nel tempo hanno subito il richiamo irresistibile dell'affascinante paese asiatico, tra cui annoveriamo Frank Loyd Wright, Le Corbusier e Charlotte Perriand, il designer italo-austriaco rielabora per la serie Haneda le tipiche forme essenziali amate dal popolo del Sol Levante, che di rigore e semplicità fanno una vera e propria filosofia di vita, immaginando un sistema di sedute composto di pochi, flessibili elementi che nel loro insieme assicurano un'ampia fruibilità, con un tocco informale.



Il sistema Haneda è flessibile e consente di ottenere infinite combinazioni compositive disponendo liberamente gli elementi imbottiti e abbinandoli a diverse tipologie di schienali e tavolini

Ph. Flavio Favero

Perfettamente aderenti ai precetti minimalisti Japan Style, i divani sono formati da basse panche in legno di iroko, le basi, che accolgono le imbottiture su cui accomodarsi, o diventano pratici piani d'appoggio, mentre gli schienali, con struttura in acciaio inox completamente invisibile, sorreggono gli accoglienti cuscini da appoggio, disponibili anche nella versione tubolare tipicamente orientale.





Il sistema Haneda è flessibile e consente di ottenere infinite combinazioni compositive disponendo liberamente gli elementi imbottiti e abbinandoli a diverse tipologie di schienali e tavolini

Ph. Flavio Favero

Per il suo aspetto disinvolto e il suo look destrutturato, Haneda evoca al primo sguardo piacevoli momenti conviviali. Il fascino di questo sistema di sedute si ricollega all'idea di un ambiente domestico facile e rilassante, sia in interno che all'esterno, dove il design diventa strumento di valorizzazione estetica senza enfasi, ma con il massimo rispetto per la funzionalità.



Disegnato da Marc Sadler, HANEDA è un sistema di sedute ispirato ai tatami giapponese. La versione IN+OUT, novità 2023, è ideale per living, verande e terrazzi coperti o semi-coperti

Ph. Beppe Brancato

Haneda è concepito secondo una logica modulare che permette molteplici combinazioni compositive e si adegua disinvoltamente agli spazi della casa contemporanea, anche nella sua eventuale estensione in ambienti outdoor come giardini o terrazze, ricalcando i dettami della filosofia zen che invitano a liberarsi di tutto il superfluo per conservare solo ciò che ha uno scopo davvero utile.



Disegnato da Marc Sadler, HANEDA è un sistema di sedute ispirato ai tatami giapponese. La versione IN+OUT, novità 2023, è ideale per living, verande e terrazzi coperti o semi-coperti

Ph. Beppe Brancato

L'inclinazione eclettica e la potenzialità arredativa dei moduli della collezione, assicurata da linee semplici e pulite, trova una scenografia ideale negli esterni solenni di Fabrice e Villa Pastega Manera, location a pochi km da Treviso scelta da Désirée per ambientare la collezione 2023 perché evocativa dei valori più autentici del territorio veneto.



Disegnato da Marc Sadler, HANEDA è un sistema di sedute ispirato ai tatami giapponese. La versione IN+OUT, novità 2023, è ideale per living, verande e terrazzi coperti o semi-coperti

Ph. Beppe Brancato

Cornice perfetta per rappresentare l'armonica fusione di paesaggio, arte e architettura, questo luogo suggestivo permette di apprezzare a 360° Haneda IN+OUT in tutte le sue possibili varianti dimensionali e configurazioni, trasportando innovazione, ricerca, estro e savoir-faire caratteristici del brand in una dimensione fuori dall'ordinario.



Disegnato da Marc Sadler, HANEDA è un sistema di sedute ispirato ai tatami giapponese. La versione IN+OUT, novità 2023, è ideale per living, verande e terrazzi coperti o semi-coperti

Ph. Beppe Brancato